



COMMISSIONE CONSILIARE N.4  
“Ambiente, Sanità Pubblica, Qualità della vita”  
COMMISSIONE CONSILIARE N. 3  
“Assetto Territorio C.C.A.T.”  
segreteriacommissioni@comune.ra.it  
Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna

VERBALE della Commissione consiliare 4 + 3  
del 07.12.2020

Approvato in C.4 il 12/04/2021

Approvato in C.3 il 25/02/2021

Il giorno lunedì 07 dicembre 2020 ore 15 si è svolta presso la sala del Consiglio comunale – Residenza municipale - la riunione della Commissione consiliare n.4 congiunta alla n. 3 , per discutere il seguente o.d.g.:

- **esame della deliberazione PD 331** “Approvazione dello schema di accordo territoriale P.I.A.E - Piano Infraregionale delle Attività Estrattive – P.A.E. Piano comunale delle attività estrattive, ai sensi dell’art. 43 della legge regionale n.24/2017”;
- **Varie ed eventuali.**

#### Commissione n.4

Cognome e nome	Delegato: Cognome e Nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
A. ANCARANI		FORZA ITALIA	x	15.10	16.04
A. ANCISI		LISTA PER RA	x	15.00	16.04
N. POMPIGNOLI		LEGA NORD	x	15.00	16.04
F. CAMPIDELLI		PD	x	15.00	16.04
M. DISTASO		SINISTRA PER RAVENNA	x	15.00	16.04
M.C. GOTTARELLI	SBARAGLIA	PD	x	15.09	16.04
M. MANTOVANI		ART.1 – MDP	x	15.09	16.04
M.MANZOLI		RAVENNA IN COMUNE	x	15.00	16.04
E.PANIZZA		GRUPPO MISTO	x	15.00	16.04
D. PERINI		AMA RAVENNA	Assente	/	/
P. STROCCHI		PD	x	15.00	15.45
S. TARDI		CAMBIERA'	Assente	/	/
A. VASI		PRI	x	15.00	16.04
R. MINZONI		ITALIA VIVA	Assente	/	/
M. ALBERGHINI		GRUPPO ALBERGHINI	Assente	/	/
V. VERLICCHI		LA PIGNA	X	15.00	16.04

### Commissione n.3

Cognome e nome	Delegato: Cognome e Nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
A. ANCARANI		FORZA ITALIA	x	15.10	16.04
A. ANCISI		LISTA PER RA	x	15.00	16.04
M. DISTASO		SINISTRA PER RAVENNA	x	15.00	16.04
L. MARGOTTI		PD	x	15.00	16.04
M. MAIOLINI		GRUPPO MISTO	x	15.00	16.04
M. MANTOVANI		ART.1 – MDP	x	15.09	16.04
M. MANZOLI		RAVENNA IN COMUNE	x	15.00	16.04
R. MINZONI		PD	Assente	/	/
D. PERINI		AMA RAVENNA	Assente	/	/
C. FRANCESCONI		PRI	Assente	/	/
S. GARDIN		LEGA NORD	x	15.12	16.04
S. TARDI		CAMBIERÁ	Assente	-	16.04
P. STROCCHI		PD	x	15.00	15.45
V. VERLICCHI		LA PIGNA	x	15.00	16.04
M. TURCHETTI		PD	X	15.00	16.04
M. ALBERGHINI		GRUPPO ALBERGHINI	Assente	/	/

I lavori hanno inizio alle ore 15.07

**Marco Turchetti**, Presidente Commissione 3, proceduto all'approvazione dei verbali delle commissioni C.4+C.9 dell'11.11.2019, C.4 dell'08.07.20, C.1+C.4 del 06.07.'20, C.4 del 04.04.2019, d'intesa con Alvaro Ancisi, presidente C.4, passa poi ad una breve introduzione imperniata sulla presentazione della deliberazione PD331/2020, oggetto dell'incontro odierno.

La delibera, precisa l'assessore **Roberto G. Fagnani**, ai sensi dell'art. 43 della legge regionale n. 24/2017, prevede un accordo territoriale tra la Provincia, l'ente nella cui competenza rientra il P.I.A.E. ed i Comuni solitamente chiamati, dopo la redazione del P.I.A.E, appunto, da parte della Provincia, a predisporre il P.A.E., piano comunale delle attività estrattive.

Scopo della Regione, in virtù di tale Legge del 2017, è di giungere ad una semplificazione dell'iter procedurale in tema di attività estrattive.

Sottolineato, dunque, che sinora la Provincia realizzava il P.I.A.E. e il Comune il P.A.E., le procedure in concreto non si discostano in maniera significativa da quelle già conosciute (proprie del PEBA, del PUMS, dei vari strumenti urbanistici), con l'adozione, quindi i sessanta giorni per proporre eventuali osservazioni etc.

Con questo accordo, novità fondamentale, vi è la possibilità di conferire al P.I.A.E. il valore e gli effetti del P.A.E. qualora, ovviamente, i Comuni risultino interessati e convengono su questa opzione, adottando un'unica procedura.

Già il Comune di Cervia si è detto d'accordo, a breve dovrebbe giungere la risposta in merito dell'Unione dei Comuni della bassa Romagna .

Con questo Piano, in buona sostanza, conferma **Stefano Ravaioli**, dirigente comunale del Servizio Tutela Ambiente e Territorio, si va ad approvare due strumenti, P.I.A.E e P.A.E., con un lavoro unico sia in fase ricognitiva che di modifica.

Alla Provincia viene affidato l'incarico di effettuare un piano ricognitivo dei volumi ancora esistenti in ogni polo di cava ed è prevista pure l'istituzione di una commissione paritetica, con i rappresentanti della Provincia e dei Comuni che aderiranno a questo accordo di programma.

Dall'ultima ricognizione del '19 è emersa, tra l'altro, una rilevante disponibilità di volumi di ghiaia ed argilla per la Provincia di Ravenna, per cui non vi è alcuna esigenza di individuare ulteriori nuovi poli estrattivi. Il costo della convenzione, infine, risulta pari a 15.000 euro a polo estrattivo: nel "nostro" caso i poli sono otto, per un impegno finanziario complessivo di 12.000 euro.

Nell'accordo territoriale si parla di economicità ed efficienza, fa notare **Giusi Pettinato** (esperto Ama Ravenna), ma l'importante è che, a causa della ricerca di celerità, non si giunga a compiere scelte scarsamente ponderate.

Pure la partecipazione delle associazioni di categoria e dei portatori di interesse (nella definizione di volumi ed ampliamenti) va tutelata e garantita, soggetti, anzi, che devono rivestire parte attiva nella elaborazione del Piano.

**Valerio Calistri**, esperto Gruppo Misto, fa proprie le considerazioni di Pettinato, auspicando un maggiore coinvolgimento di associazioni etc così da giungere a ricevere anche un minor numero di osservazioni successivamente.

Positivo mirare alla semplificazione e alla velocità; infine una curiosità: in caso di diatriba si parla di "risoluzione bonaria", ma cosa vuol dire?

**Alvaro Ancisi**, condivide le affermazioni dei due esperti, fa presente di avere quasi percepito che il Consiglio comunale venga investito per ultimo rispetto all'adozione del Piano da parte della Provincia, con prima tutta una serie di incontri.

Comunque appare necessario un coinvolgimento delle Commissioni 3 e 4, al fine di meglio seguire lo svolgimento dei lavori della Commissione tecnica di cui il Comune fa parte, con step nei punti strategici dell'iter di formazione del Piano stesso.

Utile ed opportuna poi, da parte del geologo Nannini una relazione scritta, un report sull'esito del piano precedente. Oggi, infatti, residua soltanto una cava di quelle "vecchie", che fine hanno fatto le altre?

Rivolto agli esperti precedentemente intervenuti **Fagnani** assicura che il coinvolgimento delle associazioni vi è stato. Per Alfonsine (solamente un polo estrattivo), e Cervia (due poli), esso diveniva, poi, "troppo ridondante", mentre ora finalmente, si è giunti a razionalizzare la discussione.

Le Commissioni verranno costantemente aggiornate sull'attività sia circa i volumi residui che a proposito dei lavori del gruppo, condotti unitamente ad ARPAE.

**Ravaioli** aggiunge che questo strumento va ad omogeneizzare il fabbisogno estrattivo del territorio

provinciale, riunificando due strumenti che “quasi facevano lo stesso lavoro”.

Così vengono ridotti anche i costi delle varie procedure; circa infine, l'accordo bonario per il contenzioso già trovarlo scritto appare positivo.

Trattandosi di una collaborazione tra Comune e Provincia, chiede e si chiede Marco Maiolini, perché è il Comune a dover sostenere la spesa dei 1500 euro?

Netta la risposta di Ravaioli: non aderendo a questo accordo di programma con la Provincia, “avremmo” dovuto affidare un incarico esterno per la redazione del P.A.E., un'attività tecnica ora svolta per noi da A.R.P.A.E., con relativa conseguente riduzione dei costi.

I lavori hanno termine alle ore 16.04

I Presidenti

Commissione 4  
Alvaro Ancisi

Commissione 3  
Marco Turchetti

Il segretario verbalizzante  
Paolo Ghiselli